

Tracciandosi il segno della croce

Signore, apri le mie labbra
- *e la mia bocca canterà la tua lode*
Dio, fa' attento il mio orecchio
- *perché ascolti la tua parola. Gloria...*

lettore 1:

O Dio, Padre nostro, la tua bontà, la tua benedizione, la tua grazia e la tua misericordia sono con noi e con tutti coloro che temono il tuo nome: voglia tu benedire ciascuno di noi e tutti insieme con la luce della tua presenza; perché, Signore nostro Dio, con la luce della tua presenza tu ci hai dato la legge della vita e l'amore per la grazia, la giustizia, la benedizione, la misericordia, la vita e la pace. Sia lode a te, sorgente della pace! (dalla liturgia ebraica di Rosh-Hashanah)

lettore 2:

Aiutami a pregare

e a raccogliere i miei pensieri su di te;
da solo non sono capace.
C'è buio in me,
in Te invece c'è luce;
sono solo, ma tu non m'abbandoni;
non ho coraggio, ma Tu mi sei d'aiuto;
sono inquieto, ma in Te c'è la pace;
c'è amarezza in me, in Te pazienza;
non capisco le tue vie,
ma tu sai qual è la mia strada.
Padre del cielo,

siano lode e grazie a Te
per la quiete della notte,
siano lode e grazie a Te
per il nuovo giorno.

Signore,

qualunque cosa rechi questo giorno,

il tuo nome sia lodato! Amen. Dietrich Bonhoeffer

lettore 3:

Signore, nostro Dio!

Padre Signore Gesù,

amico e fratello,

accompagna i giorni dell'uomo

perché ogni epoca del mondo,

ogni stagione della vita

intraveda qualche segno del tuo Regno

che invociamo in umile preghiera,

e giustizia e pace s'abbraccino

a consolare coloro

che sospirano il tuo giorno.

Ogni età della vita degli uomini

può celebrare la vita

perché tu sei la Vita.

Tu sai che l'attesa logora,

che la tristezza abbatte,

che la solitudine fa paura:

Tu sai che abbiamo bisogno di te

per tenere accesa la nostra piccola luce

e propagare il fuoco

che tu sei venuto a portare sulla terra.
Riempi di grazie
il tempo che ci doni di vivere per te!
Signore Gesù,
giudice ultimo del cielo e della terra, vieni!
La nostra vita sia come una casa
preparata per l'ospite atteso,
le nostre opere
siano come i doni da condividere
perché la festa sia lieta,
le nostre lacrime
siano come l'invito a fare presto.
Noi esultiamo
nel giorno della tua nascita,
noi sospiriamo il tuo ritorno:
vieni, Signore Gesù! Carlo Maria Martini

I Antifona: *Se tu squarciassi i cieli e scendessi!*

I lettura

Is 63,16b-17.19b; 64,2-7 **lettore 1:**

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami
nostro redentore.

Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e
lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ri-
torna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù,
tua eredità.

lettore 2:

Se tu squarciassi i cieli e scendessi!
Davanti a te sussulterebbero i monti.
Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo,
tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti.

Mai si udì parlare da tempi lontani,
orecchio non ha sentito,
occhio non ha visto che un Dio, fuori di te,
abbia fatto tanto per chi confida in lui.

Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie.

Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli.

Siamo divenuti tutti come una cosa impura,
e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia;
tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. lettore 3:

Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te;

perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto,
ci avevi messo in balia della nostra iniquità.

Ma, Signore, tu sei nostro padre;

noi siamo argilla e tu colui che ci plasma,

tutti noi siamo opera delle tue mani. **Gloria... I ant.**

Il Antifona: *facci rivivere e invocheremo il tuo nome.*

Salmo:

dal Salmo 79(80)

a cori alterni:

Tu, pastore d'Israele, ascolta,
seduto sui cherubini, risplendi.

Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

Dio degli eserciti, ritorna!

Guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,

proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.
Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.
Gloria - Il ant.

Il lettura: *Dalla I lettera di Paolo ai Corinti* 1Cor 1,3-9

Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!

Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza.

La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

Dal Vangelo secondo Marco

Mc 13,33-37

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di

vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati.

Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Risonanza... dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

lettore 2:

Amore, che mi formasti

a immagine dell'Iddio che non ha volto,

Amore che sì teneramente

mi ricomponesti dopo la rovina,

Amore, ecco, mi arrendo:

sarò il tuo splendore eterno.

Amore, che mi hai eletto fin dal giorno
che le tue mani plasmarono il corpo mio,

Amore, celato nell'umana carne,

ora simile a me interamente sei,

Amore, ecco, mi arrendo:

sarò il tuo possesso eterno.

Amore, che al tuo giogo

anima e sensi, tutto m'hai piegato,

Amore, tu m'involi nel gorgo tuo,

il cuore mio non resiste più,

ecco, mi arrendo, Amore:

mia vita ormai eterna. David Maria Turollo

Esprimi nel segreto o pubblicamente una tua breve invocazione...

lettore 1

(alla fine:) Dio onnipotente, **Padre celeste**, accogli con bontà la preghiera del tuo popolo in questo tempo di Avvento. Ricordarti della tua chiesa sparsa sulla terra: nella fede, essa commemora la prima venuta del tuo Figlio che ci ha amati e ha dato la sua vita per noi; nell'amore che egli ha suscitato in noi, essa gioisce per la sua venuta presente nello Spirito Santo; nella speranza, essa attende il giorno in cui egli tornerà nella gloria per donare la salvezza a tutti coloro che lo attendono.

Signore, vieni a rafforzare la nostra fede, vieni a fortificare la nostra speranza, vieni tu stesso a suscitare l'amore che attendi da noi. (dalla liturgia Valdese)

Con una sola voce, una sola mente e un solo cuore, ora ti preghiamo tutti insieme, sospinti dallo Spirito e uniti in Cristo Gesù, come Egli stesso ci ha insegnato:

Padre nostro

tutti:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Luca 2,29-32

Amen Amen Amen